

PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Investimento 1.3 “*Housing first* e Stazioni di posta”

REPORT SEMESTRALE DI MONITORAGGIO

Aprile 2025

1. Quadro di contesto

All'interno della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano, le politiche di inclusione dedicate alle fasce della popolazione che vivono in condizioni di marginalità sociale sono sostenute anche con interventi di potenziamento dell'edilizia pubblica residenziale, di *housing* temporaneo (come strutture di accoglienza temporanea per persone senza dimora o in condizione di povertà e marginalità estrema) e la fornitura di servizi per una maggiore inclusione sociale della persona nel tessuto connettivo delle città su tutto il territorio nazionale.

In particolare, in attuazione del Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, l'Avviso 1/2022, adottato con decreto della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alla povertà, del 15 febbraio 2022, n. 5, prevede che l'investimento 1.3, di complessivi 450 milioni di euro, si articoli in due sub-investimenti:

1.3.1, “*Housing First*”, con 177,5 milioni di euro, prevede che vengano attivati progetti personalizzati per ogni singola persona/famiglia con programmi di sviluppo personale per raggiungere un maggior livello di autonomia;

1.3.2, “Stazioni di posta”, con 272,5 milioni di euro, prevede la realizzazione di centri di servizi ed inclusione volti ad offrire attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, per facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia (servizi di ristorazione, di orientamento al lavoro, di distribuzione di beni alimentari, di screening e prima assistenza sanitaria, di consulenza amministrativa e legale, ecc.).

L'intervento di *housing* temporaneo ha l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali. A tal fine, i progetti prevedono:

La realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia;

Lo sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso *equipe* multiprofessionali e lavoro di comunità;

La realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri o interventi chirurgici;

Lo sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto per beneficiari in condizione di povertà estrema o senza dimora.

L'intervento di realizzazione delle stazioni di posta, centri servizi per il contrasto alla povertà, ha l'obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno. A tal fine, i progetti dovranno essere articolati nelle seguenti tipologie di azioni e di attività:

Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà;

Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti;

Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi per beneficiari in condizione di privazione materiale, povertà estrema o senza dimora.

In conformità con le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione in Italia, approvate dalla Conferenza Unificata del 5 novembre 2015 e l'art. 5 del DM del 18 maggio 2018 sul Fondo per la povertà, le persone in condizioni di grave privazione, beneficiarie dell'investimento, appartengono a quattro categorie di individui:

- a) persone senza dimora;
- b) persone che utilizzano dormitori pubblici;
- c) persone senza dimora ospitate in strutture di accoglienza;
- d) persone che escono dall'istituzionalizzazione (compreso il carcere) e che non dispongono di un alloggio.

2. Avanzamento procedurale

L'Investimento 1.3 risponde dunque all'obiettivo generale fornire di *housing* temporaneo e servizi per una maggiore inclusione sociale a persone in condizioni di grave marginalità.

I distretti sociali, Ambiti Territoriali Sociali (ATS) o singoli Comuni, che intendevano avvalersi di questa linea di investimento hanno partecipato all'Avviso non competitivo n. 1/2022 e hanno redatto una Scheda progetto. La coerenza delle schede progetto è stata valutata dalla Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alla povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e, in caso di esito positivo, il progetto è stato ammesso a finanziamento. Il distretto sociale che ha presentato il progetto ha dunque sottoscritto una convenzione con Unità di Missione e la Direzione Generale competente, definendo ruoli e obblighi degli attori coinvolti. Successivamente al convenzionamento, i distretti sociali hanno dato avvio alle attività, in conformità con le indicazioni dell'Amministrazione centrale.

2.1 Avanzamento procedurale della misura

L'Amministrazione centrale, per mezzo dell'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione, compilando in ReGiS la *tile* "Cronoprogramma procedurale di Misura", ha redatto un cronoprogramma di dettaglio del processo di attuazione della misura M5C2I1.3 al fine di garantire che le attività programmate e gli step procedurali previsti assicurino la effettiva realizzabilità delle *milestone* e dei *target* (*M&T*) previsti dalla CID, entro le scadenze concordate a livello europeo. Lo strumento del cronoprogramma di misura, e il suo

costante e puntuale aggiornamento, permette all'Unità di Missione di monitorare *in itinere* il corretto avanzamento dell'attuazione della Misura, di individuare e segnalare i possibili scostamenti di realizzazione rispetto alle tempistiche programmate e di adottare le eventuali azioni correttive volte a “mettere in sicurezza” la conseguibilità degli obiettivi di misura da raggiungere.

L'Amministrazione centrale aggiorna costantemente il Cronoprogramma procedurale della misura inserendo per ogni step procedurale in scadenza le informazioni utili a valutare lo stato di avanzamento/conseguimento.

In tale ottica il Cronoprogramma di Misura è costruito come una “tabella di marcia” contenete tutte le attività previste per la completa realizzazione della misura oggetto di investimento, e si caratterizza per l'individuazione di una serie di tappe intermedie da realizzare utili ad assicurare il conseguimento nei tempi previsti dalla CID del *target*.

Ogni cronoprogramma procedurale contiene le seguenti tappe/fasi:

- le *milestone* ed i *target* a rilevanza europea;
- le *milestone* ed i *target* a rilevanza italiana;
- i *monitoring step* (*interim* ed *ex-post*).
- ulteriori step procedurali individuati dall'Amministrazione titolare per garantire un numero adeguato di punti di controllo.

Di seguito il cronoprogramma procedurale della misura oggetto del presente report, in forma grafica.

Cronoprogramma dell'attuazione



Milestone



Target



Ulteriore/Monitoring Step



Completato



Sospeso



In ritardo

Oggi: 15/04/2025



Si fornisce di seguito il dettaglio dell'avanzamento procedurale relativo agli step procedurali di misura precedenti al caricamento dei progetti (CUP) sul sistema ReGiS:

- Il 9 dicembre 2021 è stato adottato dalla DG Lotta alla povertà, con D.D. n. 450, poi modificato dal D.D. n. 1/2022, il Piano Operativo Sociale relativo agli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3.
- In seguito alle manifestazioni di interesse trasmesse dalle Regioni e dalle Province Autonome, il 15 febbraio 2022, con D.D. n. 5, la DG ha adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione da parte dei distretti sociali delle proposte progettuali entro il 31 marzo 2022;
- La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e degli idonei, redatta da un'apposita Commissione di valutazione, è stata pubblicata con D.D. n. 98/2022, rettificata con D.D. n. 117/2022;
- Successivamente, i distretti sociali ammessi a finanziamento hanno caricato su un'apposita piattaforma informatica del Ministero (Piattaforma Multifondo) le Schede progetto, le quali sono state poi valutate da un'apposita commissione in base alla coerenza rispetto a quanto stabilito dal Piano Operativo e dall'Avviso Pubblico;
- Ricontrata una sottorappresentazione del numero di progetti ammessi rispetto a quello originariamente previsto per ciascuna Regione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 11, c. 9 dell'Avviso 1/2022, con D.D. n. 249/2022, rettificato dal D.D. n. 254/2022, la DG ha provveduto allo scorrimento della graduatoria dei progetti valutati idonei dal Decreto 98/2022 e alla riapertura dell'Avviso, limitatamente alle Regioni sottorappresentate e ai sub-investimenti interessati;
- Inoltre, con D.D. n. 276 del 20/10/22 è stata disposta una nuova riapertura dell'Avviso, limitatamente alle Regioni sottorappresentate, al fine di promuovere la massima adesione dei distretti sociali e il loro ampio coinvolgimento nel raggiungimento del target;
- Infine, con D.D. n. 320 del 11/11/22 la DG ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi e idonei. All'esito positivo della valutazione di coerenza, si è aperta la fase del convenzionamento tra DG, Unità di Missione e distretto sociale, a cui segue l'avvio delle attività;
- Con D.D. n. 158 del 15/05/2023 sono stati riaperti i termini dell'Avviso 1/2022, al fine di utilizzare le economie dell'avviso stesso, per assicurare il raggiungimento della quota di almeno il 40% delle risorse allocabili alle regioni del Sud.
- Con D.D. n. 204 del 27/06/2023 si sono approvati gli elenchi dei progetti rinunciatari e di quelli ammessi a finanziamento a seguito della riapertura dei termini dell'Avviso 1/2022.
- Con D.D. n. 482 del 29/12/2023 in ottemperanza al D.D. n. 361 del 17 novembre 2023, art. 2, al fine di garantire il rispetto dei termini di attuazione previsti ai sensi dell'Avviso 1/2022, non si dispone l'ammissione al finanziamento di ulteriori progetti idonei di cui al D.D. n. 98 del 9 maggio 2022 rettificato con D.D. n. 117 del 20 maggio 2022 e al D.D. n. 320.

Si fornisce, di seguito, una panoramica di sintesi dell'avanzamento procedurale di misura su scala nazionale¹, in modo disaggregato per i due sub-investimenti.

¹ I dati riportati nella tabella sottostante sono stati elaborati dall'Ufficio di monitoraggio stanti le informazioni estratte dalla reportistica della Piattaforma Multifondo, dei dati pervenuti all'Amministrazione extra-sistema e del Weekly Report prodotto dall'Ufficio I dell'Unità di Missione, per il coordinamento e la gestione delle misure PNRR di competenza MLPS (d'ora in avanti anche solo Ufficio di attuazione).

1.3.1 “Housing First”

	Numero
Numero di progetti ammessi a finanziamento	259
Numero di progetti convenzionati	258
Numero progetti che hanno avviato le attività	215
Numeri di progetti che devono avviare le attività	42
Rinunce	18 ²
Numero di beneficiari potenziali dei progetti	4.854 ³

Tabella 1. Stato di avanzamento procedurale della misura. I dati riportati nella tabella sottostante sono stati elaborati dall'Ufficio di monitoraggio stanti le informazioni estratte dalla reportistica della Piattaforma Multifondo, dei dati pervenuti all'Amministrazione extra-sistema e del *Weekly Report* prodotto dall'Ufficio I dell'Unità di Missione, per il coordinamento e la gestione delle misure PNRR di competenza MLPS.

1.3.2 “Stazioni di posta”

	Numero per sub-investimento
Numero di progetti ammessi a finanziamento	234
Numero di progetti convenzionati	234
Numero progetti che hanno avviato le attività	194
Numeri di progetti che devono avviare le attività	39
Rinunce	14 ⁴
Numero di beneficiari potenziali dei progetti	27.916 ⁵

Tabella 2. Stato di avanzamento procedurale della misura. I dati riportati nella tabella sottostante sono stati elaborati dall'Ufficio di monitoraggio stanti le informazioni estratte dalla reportistica della Piattaforma Multifondo, dei dati pervenuti all'Amministrazione extra-sistema e del *Weekly Report* prodotto dall'Ufficio I dell'Unità di Missione, per il coordinamento e la gestione delle misure PNRR di competenza MLPS.

Il cronoprogramma di misura è stato aggiornato nel corso tempo in coerenza con le tempistiche di predisposizione, valutazione, approvazione e realizzazione dei progetti oggetto dell'investimento. Di seguito si dettagliano gli aggiornamenti operati di maggior rilevanza:

- in un primo momento, la sottoscrizione delle convenzioni con i Soggetti attuatori, iniziata a marzo 2023, ha richiesto uno spostamento in avanti della data prevista a chiusura della fase. In parte, per la definizione di alcuni elementi relativi all'attuazione degli interventi previsti ai sensi dell'Avviso, in merito alla quale sono intervenute delle note di chiarimento a firma congiunta della DG e dell'UdM, in parte per via delle riaperture dell'avviso dovute alle economie prodotte rispetto al totale delle risorse destinate all'investimento e al favorire l'ingresso di nuovi distretti sociali per le Regioni sottorappresentate in una fase iniziale, anche ai sensi della c.d. Quota Sud⁶.

² Ad oggi, dei 259 ammessi a finanziamento, 18 hanno presentato istanza di rinuncia e recesso dalla convenzione. Di questi, 11 sono rinunce consolidate intervenute prima di gennaio 2024, delle altre 7 istanze, intervenute in un momento successivo, 5 sono in fase di istruttoria non ancora conclusa e 2 sono state ritirate a seguito di contraddittorio con l'Amministrazione centrale. L'iter cui i distretti sociali sono tenuti in caso di recesso dalla convenzione e rinuncia al finanziamento è previsto al Manuale operativo per i Soggetti attuatori delle misure afferenti alla M5C2, reperibile alla pagina <https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Attuazione-Interventi-PNRR/Pagine/M5C2>.

³ Dato estratto ad aprile 2025 dal Cruscotto di monitoraggio Avviso 1/2022, gestito da Invitalia e DG Inclusione.

⁴ Ad oggi, dei 234 ammessi a finanziamento, 14 hanno presentato istanza di rinuncia. Di questi, 3 sono rinunce consolidate intervenute prima di gennaio 2024, le 11 altre istanze, intervenute in un momento successivo, sono in fase di istruttoria non ancora conclusa. L'iter cui i distretti sociali sono tenuti in caso di recesso dalla convenzione e rinuncia al finanziamento è previsto al Manuale operativo per i Soggetti attuatori delle misure afferenti alla M5C2, reperibile alla pagina <https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Attuazione-Interventi-PNRR/Pagine/M5C2>.

⁵ Dato estratto ad aprile 2025 dal Cruscotto di monitoraggio Avviso 1/2022, gestito da Invitalia e DG Inclusione.

⁶ La “clausola del 40%”, introdotta all' art. 2, c. 6-bis, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, recante la “governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertita, con modificazioni in della legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede che le Amministrazioni centrali

- Sempre in questo primo stadio di attuazione della misura, si è dovuta posticipare la conclusione della fase relativa all'avvio degli interventi, che secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale, per i progetti dei sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2 coincide con la comunicazione da parte del Soggetto attuatore dell'avvio delle attività progettuali e dunque con l'affidamento dell'incarico di progettazione tecnica dell'intervento di ristrutturazione o riqualificazione degli immobili, attraverso la DIA e contestuale richiesta di erogazione del 10% del finanziamento a titolo di anticipo, allegando l'autodichiarazione del RUP attestante l'affidamento dell'incarico di progettazione tecnica dell'intervento⁷.
- la difficoltà nel reperimento degli alloggi su alcuni territori per entrambe le sub-misure, per ordini di ragioni diverse. L'Avviso 1/2022, prevede per entrambe che i progetti siano coerenti alle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5 novembre 2015. Per la 1.3.1, ove possibile i progetti devono quindi privilegiare la realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina. Nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza, deve trattarsi di alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni e di alloggi per comunità in spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma. Molti territori hanno riscontrato delle difficoltà nell'individuazione di suddetti immobili, in grado di poter accogliere il numero complessivo di beneficiari previsti da Scheda progetto. Per la 1.3.2 i progetti possono prevedere interventi infrastrutturali per la realizzazione dei centri servizi per il contrasto alla povertà (stazioni di posta), tenendo presente che l'investimento deve riguardare immobili nella disponibilità pubblica o di enti quali Ipab o ex Ipab, che li destinino statutariamente o con adeguato vincolo di destinazione d'uso pluriennale (ad esempio almeno 20 anni) a tale tipologia di progettualità, o in caso di indisponibilità di immobili pubblici, è ammesso che l'immobile oggetto di interventi strutturali non sia di proprietà pubblica, purché ne sia garantito l'utilizzo per un numero congruo di anni. La tipologia di immobili da reperire, visti gli standard da garantire alle persone destinatarie dell'intervento, stanno richiedendo una tempistica maggiore rispetto a quella ipotizzata dall'Amministrazione centrale nel 2022.

In sintesi, rispetto al quadro fornito finora, le azioni correttive poste in essere e il supporto costante agli attuatori nell'avanzamento delle attività, hanno permesso di recuperare parzialmente i ritardi e l'attuale stato del cronoprogramma restituisce la fotografia di un investimento che, allo stato, ha un target associato M5C2-10 ancora conseguibile entro le scadenze previste dalla CID (marzo 2026). Se segnala il permanere di alcune criticità e difficoltà oggettive che meritano attenzione. Si segnala, inoltre, un ancora non pienamente soddisfacente popolamento del sistema ReGiS per quanto concerne i dati di avanzamento procedurale e fisico, di cui si dirà nei successivi paragrafi.

coinvolte nell'attuazione del PNRR assicurino che almeno il 40 percento delle risorse allocabili territorialmente, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno.

⁷ Rispetto a una prima nota di chiarimento all'Avviso riguardo l'avvio delle attività delle misure di Inclusione, a firma congiunta DG e UdM del 30 settembre 2022, l'Amministrazione, per favorire l'invio delle DIA e l'avvio delle progettualità è intervenuta con due note di semplificazione (n. 503 del 5 maggio 2023 e n. 24 agosto 2023) e una di sollecito all'invio da parte dei Soggetti attuatori degli interventi.

2.2 Avanzamento procedurale dei progetti

Per quanto concerne l'avanzamento procedurale dei singoli progetti della misura **M5C2I1.3**, identificati con CUP caricati sul sistema ReGiS, questo è verificato mediante le informazioni valorizzate a sistema dai Soggetti attuatori nella sezione dedicata alla "Anagrafica di progetto".

Ogni distretto sociale (ATS, singolo o associato, o singolo Comune), in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, aggiorna costantemente in ReGiS e secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale, le sezioni pertinenti per il monitoraggio dell'avanzamento procedurale, aggiornando le date di inizio e fine previste ed effettive dell'"Iter di Progetto" all'interno della sezione "Cronoprogramma/Costi" della *tile* "Anagrafica progetto"; associando i CIG al CUP e/o inserendo eventuali "Procedure utente" in assenza di CIG preso in interoperabilità, per tutte le procedure pertinenti la realizzazione dell'intervento nella sezione "Procedure di aggiudicazione", e caricando tutta la documentazione a supporto di quanto valorizzato sul sistema in corrispondenza della fase pertinente in "iter di progetto".

Al fine di poter effettuare una valutazione coerente e complessiva dello stato di avanzamento procedurale dei singoli progetti, anche al fine di individuare in via prospettica il contributo che ciascun progetto potrà dare al target di misura M5C2-10, al netto delle variazioni di cronoprogramma autorizzate dall'Amministrazione centrale attraverso apposita procedura, è necessario verificare la qualità e la coerenza dei dati di progetto valorizzati dai soggetti attuatori nel sistema ReGiS.

Ciò spiega perché, per quanto concerne il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti associati ai sub-investimenti 1.3.1 e 1.3.2 sul sistema ReGiS, per tutti i CUP presenti a sistema, vengono effettuati dall'Ufficio di Monitoraggio dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, controlli di coerenza e qualità dei dati di inseriti dai Soggetti attuatori. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4 del presente Report.

3. Avanzamento finanziario

L'avanzamento finanziario dell'investimento 1.3 viene monitorato sulla base di due livelli. Il primo comprende l'intera pianificazione finanziaria della misura, inclusa la programmazione della spesa da realizzare nelle annualità successive fino a conseguimento del target, ricavabile in ReGiS in modo aggregato, mentre il secondo, l'avanzamento finanziario dei singoli progetti confrontando l'erogazione degli acconti richiesti dai Soggetti attuatori (anticipo e pagamenti intermedi) e la spesa realizzata allo stato attuale dai Soggetti attuatori. L'esito di questo monitoraggio permette di valutare quanto i Soggetti attuatori stanno spendendo rispetto all'avanzamento delle attività che portano avanti verso il conseguimento del target e per adempiere altresì ad obblighi previsti dalla Circolare del 21 giugno 2022, n. 27. Quest'ultima prevede infatti che, in relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di misura, l'Amministrazione titolare dell'intervento aggiorni il relativo cronoprogramma di spesa per renderlo coerente con la realtà operativa. Tale aggiornamento deve essere effettuato almeno due volte all'anno, entro il 10 marzo per l'adozione del Documento di Economia e Finanza (DEF) ed entro il 10 settembre per l'adozione della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF).

3.1 Avanzamento finanziario a livello di misura

In tabella 3 si fornisce un quadro dell'avanzamento finanziario per l'intera misura. I dati sono estratti in forma aggregata dalle *tile* "Piano dei costi" e "Gestione spesa dichiarata sostenuta" presenti in ReGiS e mostrano: il totale delle risorse associate alla misura M5C2I1.3, relativamente ai progetti caricati sul

sistema ReGiS, il totale delle risorse che gli attuatori prevedono di spendere nelle annualità 2025 e 2026, quelle ad oggi già spese. Sono indicati anche i progetti che hanno ricevuto l'anticipo, l'ammontare dello stesso, le ulteriori risorse ad essi erogate, sempre a livello aggregato di misura.

Avanzamento spesa	Importo
Totale risorse PNRR assegnate al sub investimento	450.000.000,00 €
Totale importi progetti ammissibili a finanziamento	412.664.923,98 €
Economie	37.335.076,02
Totale risorse PNRR (progetti su ReGiS)	411.524.924,00 €
Numero progetti che hanno ricevuto l'anticipo	393
Erogazioni del 10% sull'importo tot del finanziamento a titolo di anticipo	33.466.948,22 €
Ulteriori risorse erogate ⁸	13.112.434,21 €
Spesa dichiarata sostenuta	28.861.883,62 €
Previsione di spesa nel 2025	373.268.874,61 €
Previsione di spesa nel 2026	54.545.962,81 €

Tabella 3. Stato di avanzamento finanziario della misura. Dati ReGiS e del *Weekly Report* prodotto dall'Ufficio di attuazione dell'Unità di Missione ad aprile 2025.

Analisi valutativa dell'avanzamento finanziario a livello di misura

L'importo assegnato ai sensi della CID all'investimento M5C2I1.3 è 450.000.000,00 €, alla chiusura dell'avviso il totale delle risorse associate ai progetti ammessi a finanziamento sono 412.664.923,98 €.

La quasi totalità delle progettualità sono state inserite in ReGiS, tranne poche eccezioni di casi particolari aventi ancora processi aperti di valutazioni attuative. Sono comunque attive le interlocuzioni con i singoli attuatori in merito.

La spesa dichiarata sostenuta proveniente dai pagamenti aggregati a livello di misura sulle progettualità in ReGiS, non è ancora pienamente soddisfacente; tuttavia, si segnala un notevole incremento della spesa valorizzata a sistema nell'ultimo semestre rispetto al precedente. Tale incremento permette di stimare un utilizzo pressoché complessivo delle risorse assegnate alla misura nella disponibilità dei soggetti attuatori entro il 31/12/2026.

3.2 Avanzamento finanziario dei progetti

Ogni distretto sociale (ATS, singolo o associato, o Comune), in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, aggiorna costantemente in ReGiS e secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale, le sezioni pertinenti per il monitoraggio dell'avanzamento finanziario, aggiornando gli importi, per annualità del "Piano dei costi" e le voci del "Quadro finanziario" nella sezione "Cronoprogramma/Costi" e "Gestione spesa" della *tile* "Anagrafica progetto", caricando altresì tutta la documentazione a supporto di quanto valorizzato sul sistema.

Per quanto concerne la verifica della qualità dei dati finanziari di progetto valorizzati sul sistema le verifiche effettuate ai fini della pre-validazione e successiva validazione, si rinvia al paragrafo 4.

⁸ Le ulteriori risorse erogate allo stato attuale (aprile 2025), comprendono le erogazioni del 20% dell'importo del finanziamento totale sul CUP, ad integrazione del primo anticipo richiesto e i pagamenti intermedi, richiedibili dai Soggetti attuatori fino al 65% e 90%, stante il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 recante i "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR". I requisiti per l'erogazione delle risorse seguono una procedura definita dall'Unità di Missione, sulla base dell'avanzamento del progetto.

4. Avanzamento dei progetti in ReGiS sul piano procedurale e finanziario

Per quanto concerne l'avanzamento dei singoli progetti della misura M5C1I1.3, identificati con CUP caricati sul sistema ReGiS, sul piano procedurale e finanziario questo è verificato mediante le informazioni valorizzate a sistema dai Soggetti attuatori nella sezione dedicata alla "Anagrafica di progetto".

Ogni Regione, in qualità di Soggetto attuatore dell'intervento, aggiorna costantemente in ReGiS e secondo le indicazioni dell'Amministrazione centrale fornite attraverso il Manuale di misura e le ulteriori indicazioni elaborate nel corso del tempo, i dati inseriti nelle sezioni della *tile* "Anagrafica progetto", pertinenti per il monitoraggio dell'avanzamento procedurale e finanziario. In particolare, il Soggetto attuatore inserisce e aggiorna:

- le date di inizio e fine previste ed effettive del progetto nella sezione "Anagrafica progetto";
- le date di inizio e fine previste ed effettive delle fasi dell'"Iter di Progetto" all'interno della sezione "Cronoprogramma/Costi";
- sempre in quest'ultima, le somme della programmazione economica del progetto in "Piano dei costi" e "Quadro economico";
- i dati relativi alla sezione "Gestione spese" ("Obbligazioni", "Pagamenti", ecc.);
- i dati relativi alle procedure adottate in realizzazione della misura ("Procedure di aggiudicazione", "soggetti gara", ecc.);
- i dati relativi alla titolarità effettiva del soggetto esecutore dell'intervento;
- i "Soggetti correlati" che, a vario titolo, sono coinvolti nelle attività del progetto.

Il Soggetto attuatore, inoltre, a supporto di quanto valorizzato sul sistema nelle suddette sezioni, carica in allegato tutta la documentazione pertinente.

Di seguito, un quadro di sintesi del popolamento del sistema informativo centralizzato ReGiS, dal quale vengono estratti tutti i dati di cui si dirà di seguito.

Focus Regis	Numero
Progetti (CUP) che concorrono al target	492
CUP_CLP caricati in ReGiS	494 ⁹
Utenze attive sui CUP in ReGiS	2.084
CUP_CLP che superano la pre-validazione in ReGiS	316

Tabella 4. Stato di popolamento del sistema ReGiS rispetto alla sub-misura 1.3.

Al fine di poter effettuare una valutazione coerente e complessiva dello stato di avanzamento procedurale e finanziario dei singoli progetti, anche al fine di individuare in via prospettica il contributo che ciascun progetto potrà dare al target di misura M5C2-10, è necessario verificare la qualità e la coerenza dei dati di progetto valorizzati dai soggetti attuatori nel sistema ReGiS.



Il monitoraggio dell'avanzamento dei progetti associati al sub-investimento M5C2I1.3. sul sistema ReGiS, dunque, avviene anche attraverso i controlli automatici previsti per tutti i CUP_CLP presenti a sistema previsti e sviluppati nello scorso semestre, dall'Ufficio VI dell'Ispettorato Generale per il PNRR (IGPNRR), e i cui esiti vengono poi trasmessi dall'Ufficio di Monitoraggio dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a tutti Soggetti attuatori dell'intervento con cadenza mensile.

⁹ In ReGiS, il dato è fornito in modo aggregato per l'intero investimento 1.3. Per il sub investimento 1.3.1 i progetti caricati in ReGiS allo stato attuale sono 258, mentre per il sub investimento 1.3.2 sono 234.

I controlli automatici del sistema ReGiS di validazione dei dati di monitoraggio si suddividono in due macrocategorie:

- **Controlli di presenza del dato:** in base ai quali si verifica la presenza o meno del dato;
- **Controlli di coerenza:** in base ai quali si verifica la coerenza dei dati inseriti in relazione ad ulteriori informazioni già presenti a sistema.

L'elenco dei controlli, il cui dettaglio è sempre disponibile per i Soggetti attuatori in versione aggiornata nella *tile* "Documenti utente"¹⁰, si suddivide in due tipologie:

- I controlli il cui esito negativo restituisce "errore", prospettati all'interno di ReGiS con il simbolo  e che risultano bloccanti, in caso di esito KO, ai fini della pre-validazione da parte del Soggetto attuatore e validazione da parte dell'Amministrazione centrale;
- I controlli il cui esito negativo restituisce "warning", prospettati all'interno di ReGiS con il simbolo  che non incidono in alcun caso sull'esito della pre-validazione e successiva validazione.

Il controlli bloccanti che impediscono la pre-validazione/validazione verificano che: lo stato dei CUP non abbia uno stato diverso da Attivo o Chiuso e che lo stato del progetto selezionato non sia settato in "Cancellato"; vi sia la valorizzazione di almeno una fonte di finanziamento nel progetto selezionato; sul progetto siano state dettagliate tutte le fonti di finanziamento previste; nel caso di stato CUP "Chiuso" o stato progetto "Concluso", il piano dei costi abbia l'intero importo realizzato pari al finanziamento totale del progetto (al netto di economie); le somme relative al quadro economico, al piano dei costi e ai finanziamenti (al netto delle economie ove ci fossero) abbiano lo stesso importo; l'importo richiesto totale dei pagamenti non superi l'importo dei finanziamenti PNRR. Inoltre, viene verificata: la presenza di almeno un indicatore pertinente nelle tabelle degli Indicatori Comuni e di Output o tra quelli di Target, che per gli indicatori target sia stato imputato un valore programmato maggiore di 0; che siano state valorizzate le date di inizio/fine prevista per ogni fase obbligatoria dell'iter procedurale; che, in presenza di una data di inizio prevista antecedente alla data di osservazione, risulti valorizzata anche la relativa data di inizio effettiva; che, in presenza di una data di fine prevista antecedente alla data di osservazione, risulti valorizzata anche la relativa data di fine effettiva. Infine, risultato controlli bloccanti anche quelli che verificano: che le date di inizio/fine effettiva di ciascuna fase procedurale siano antecedenti alla data di osservazione; la valorizzazione della localizzazione geografica sul progetto selezionato; che il valore dell'impegnato (differenza tra l'importo dell'impegno e disimpegno) sia minore o uguale a quello del finanziamento totale; che il valore dei disimpegni non possa essere maggiore di quello degli impegni per il progetto selezionato; l'assenza di pagamenti per anni successivi all'annualità in corso; la valorizzazione del piano dei costi; l'assenza di importi da realizzare per annualità già concluse; l'assenza di importi realizzati relativi ad annualità future.

¹⁰ Il Soggetto attuatore, accedendo in ReGiS alla pagina <https://regis.rgs.mef.gov.it/>, entra in "Utilità" accede alla *tile* "Documenti Utente", seleziona dal menù a tendina "Documenti utente Regis per PNRR" + "Esegui" e scarica il documento "Documento Controlli automatici in ReGiS". La lista dei controlli include quelli già adottati per il monitoraggio degli adempimenti dall'articolo 2, comma 1, del d.l. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla l. 29 aprile 2024, n. 56 e i nuovi controlli implementati sui diversi ambiti di monitoraggio finalizzati a migliorare ulteriormente la qualità dei dati dei progetti, esigendo che questi vengano integrati/aggiornati.

M5C2 I 1.3	CUP_CLP PRESENTI IN ReGiS	TOT CUP ESITO OK	TOT CUP CON ESITO OK con <i>warning</i>	TOT CUP ESITO KO
ESITO DEI CONTROLLI SUI DATI IN ReGiS	494	195	121	178

Tabella 5. Stato di popolamento del sistema ReGiS rispetto alla misura. Esiti dei controlli sui dati a sistema in relazione all'avanzamento procedurale e finanziario.

Alla luce dei dati riportati in tabella, rispetto al totale dei progetti presenti a sistema per la misura oggetto del report si registra un tasso di fallimento dei controlli pari al 41% relativamente ai CUP che non passano la pre-validazione in ReGiS, mentre la percentuale di quelli che devono allineare/integrare/aggiornare i dati è del 26,1 %.

Tali dati, al momento, segnalano, sul piano formale, uno stato qualitativo di popolamento del sistema ReGiS non pienamente soddisfacente rispetto alle indicazioni date dall'Amministrazione attraverso manualistica *ad hoc*, istruzioni operative di compilazione in ReGiS, *webinar* e supporto costante. Ad ogni modo, si precisa che il dato è frutto di recenti evolutive rilasciate dall'IGPNRR a sistema che ad oggi prevedono un totale di 61 controlli automatici (dei quali, 21 bloccanti ai fini della pre-validazione con esito positivo di cui si è detto sopra)¹¹ e che i Soggetti attuatori devono ancora comprendere pienamente le tipologie di controlli effettuati e come correggere i dati a sistema.

Oltre alla verifica della solidità dei dati valorizzati dai soggetti attuatori sul sistema ReGiS, il monitoraggio dell'avanzamento finanziario dei progetti impone una analisi qualitativa dell'avanzamento. Infatti, pur essendo il PNRR un programma c.d. "*performance based*", l'avanzamento finanziario dei progetti costituisce comunque un indice rilevante per testare la conseguibilità dei target associati alla misura in oggetto.

Per formulare tale valutazione qualitativa dell'avanzamento finanziario i dati presenti all'interno del sistema Regis sono stati integrati con informazioni reperite extra-sistema, quali le Disposizioni di pagamento degli anticipi eseguite dall'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Per quanto concerne la valorizzazione dei dati di avanzamento finanziario presenti sul sistema Regis e quelli ricavati da dati extra sistema, si è operato un confronto tra: l'ammontare dei pagamenti inseriti sul sistema Regis; l'anticipo erogato e l'ammontare delle risorse incluse negli impegni.

Nello specifico, per ogni sub-investimento, sono stati identificati tre indicatori:

- 1) Percentuale degli impegni inseriti in gestione spese rispetto al totale del progetto;
- 2) Percentuale dei pagamenti inseriti in Regis rispetto agli anticipi erogati;
- 3) Percentuale dei pagamenti inseriti in Regis rispetto al totale del progetto.

La scelta dei suddetti indicatori è volta a monitorare l'avanzamento della spesa nei vari step attuativi dell'intervento. In particolare, il primo indicatore è sia un indice dell'implementazione del Sistema Regis sia una effettiva analisi delle risorse impegnate rispetto a quelle che il Soggetto Attuatore aveva a disposizione, il secondo indicatore è un indice dell'effettiva capacità di spesa dei Soggetti Attuatori

¹¹ I controlli automatici in ReGiS sono bloccanti da marzo 2025.

andando a confrontare i pagamenti inseriti a Sistema con l'anticipo ricevuto. Il terzo e ultimo indicatore valuta la capacità di spesa generale rispetto al totale del progetto.

Tali indicatori hanno permesso di effettuare una verifica di coerenza basata sui seguenti controlli:

- Controllo 1 – se la percentuale dell'indicatore 1 è superiore all'40% il controllo è positivo;
- Controllo 2 - verifica che la percentuale dell'indicatore 2 sia superiore al 70% al fine di ottenere un esito OK, ossia che i SA abbiano inserito sul sistema Regis pagamenti per almeno il 70% dell'importo erogato loro a titolo di anticipo;
- Controllo 3 – verifica che la percentuale del punto 3 sia superiore al 25%, ossia che l'importo dei pagamenti inseriti in Regis, sia superiore al 25% del totale del progetto.

L'esito complessivo sul progetto è OK se i primi 3 controlli sono OK.

All'interno dei suddetti controlli è implicito che qualora un progetto non possieda la Dichiarazione di inizio attività, il progetto dia automaticamente esito complessivo KO. Tale valutazione è giustificata dall'importanza amministrativa della DIA, in quanto documento che certifica l'avvio delle attività relative al progetto nonché atto necessario per la richiesta e quindi ricezione dell'anticipo.

Di seguito si sintetizzano gli esiti dei controlli dell'investimento:

Misura	Progetti Analizzati	Esito OK controllo su Percentuale degli impegni rispetto al totale del progetto	Esito OK controllo su Percentuale dei pagamenti rispetto agli anticipi	Esito controllo su Percentuale spesa dichiarata sostenuta rispetto al totale del progetto
M5C2I1.3.1	258	67	47	23

Tabella 6. Esiti sui singoli controlli della sub- misura 1.3.1.

Misura	Progetti Analizzati	Esiti OK	%OK	Esiti KO	%KO
M5C2I1.3.1	258	32	12,5%	226	87,5%

Tabella 7. Esiti complessivi della sub misura 1.3.1.

Misura	Progetti Analizzati	Esito OK controllo su Percentuale degli impegni rispetto al totale del progetto	Esito OK controllo su Percentuale dei pagamenti rispetto agli anticipi	Esito controllo su Percentuale spesa dichiarata sostenuta rispetto al totale del progetto
M5C2I1.3.2	234	56	42	20

Tabella 8. Esiti sui singoli controlli della sub-misura 1.3.2.

Misura	Progetti Analizzati	Esiti OK	%OK	Esiti KO	%KO
M5C2I1.3.2	234	30	12,9%	204	87,1%

Tabella 9. Esiti sui singoli controlli della sub-misura 1.3.2.

In sintesi, questi controlli hanno permesso di evidenziare che si riscontrano elementi di difficoltà nell'attestare un soddisfacente avanzamento finanziario a livello di progetto che ha riflessi sullo stato di avanzamento finanziario complessivo di misura. Lo scarso popolamento del sistema ReGiS potrebbe giustificare una sottorappresentazione dell'avanzamento finanziario reale dell'investimento ma ciò non toglie che gli *alert* segnalati devono stimolare azioni per sviluppare la capacità di spesa e l'implementazione del ReGiS, secondo le indicazioni fornite dagli uffici competenti dell'Unità di Missione.

5. Avanzamento fisico

Il monitoraggio dell'avanzamento fisico avviene tramite controlli di qualità dei dati a disposizione dell'Amministrazione, a partire dai dati di avanzamento fisico inseriti dai Soggetti attuatori sul sistema ReGiS ed elaborati dall'Ufficio di monitoraggio, in termini di avanzamento assoluto e dunque di indicatori di progetto (target ed output), e poi sulla base dell'integrazione di questi con ulteriori controlli di misurazione dell'avanzamento temporale dei cronoprogrammi inseriti in Scheda progetto dai distretti sociali.

Target associati alla misura

L'investimento 1.3 nel suo complesso, prevede da Cid il conseguimento del target M5C2-10, con scadenza al 31 marzo 2026.

Il **target M5C2-10, in scadenza al T1 2026**, prevede quanto segue: “Almeno 25 000 persone che vivono in condizioni di grave deprivazione materiale devono ricevere assistenza grazie ai progetti di Housing First e stazioni di posta. Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: 3.000 persone riceveranno un alloggio temporaneo per almeno 6 mesi e 22.000 persone dovranno beneficiare dei servizi offerti dalle stazioni di posta”.

4.1 Avanzamento fisico di misura

Il raggiungimento del *target* M5C2-10 viene monitorato in ReGiS, tramite due tipi di indicatori di progetto: gli indicatori di target e gli indicatori di output. In particolare, gli indicatori di target sono stati elaborati per misurare il tasso di conseguimento del target M5C2-10 il cui conseguimento è previsto dalla CID al T1 2026; mentre gli indicatori di output sono stati elaborati dall'Ufficio di monitoraggio per verificare *in itinere* l'avanzamento delle attività propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo finale. Gli indicatori target, infatti, non prevedono un incremento progressivo nel tempo ma vengono alimentati in prossimità della conclusione del progetto, quando le attività previste sono ultimate. Per assicurare il monitoraggio continuativo dell'avanzamento fisico dei progetti è stato dunque necessario definire ulteriori indicatori associati all'output delle fasi intermedie di esecuzione dei progetti. Tali fasi sono stabilite in coerenza con la struttura dell'intervento così come prevista dall'Avviso 1/2022.

Nei paragrafi successivi si darà conto dello stato di avanzamento fisico dell'intero intervento su scala nazionale sia in termini di avanzamento assoluto legato alla valorizzazione degli indicatori in ReGiS, sia della coerenza di questi e dunque dell'avanzamento delle attività rispetto ai cronoprogrammi procedurali che i Soggetti attuatori si sono dati.

4.2 Avanzamento fisico dei progetti

Come si è detto, il completamento delle attività di progetto si misura tramite gli indicatori di target. Quando si consegue il valore programmato degli indicatori target su un progetto (CUP) in ReGiS, questo

si considera concluso e l'obiettivo che ha conseguito è rendicontabile all'interno del target della misura. L'investimento 1.3 prevede indicatori target diversi per ogni sub-misura.

Avanzamento assoluto degli indicatori di progetto

Indicatori di target:

- Per 1.3.1:
 - T0094 “Numero di beneficiari”;
 - T0196 “Numero di progetti attivati”.

L'indicatore target **T0094 “Nr di beneficiari”** indica il totale dei beneficiari indicati in Scheda progetto dal Soggetto attuatore, persone in condizioni di grave deprivazione materiale per le quali sono previsti uno spazio abitativo per almeno sei mesi con relativa presa in carico. Il distretto sociale alimenta l'indicatore ogni volta che un beneficiario ha accesso alle azioni appena descritte. L'indicatore target **T0196 “Nr di progetti attivati”** corrisponde al progetto (CUP = 1) che il distretto sociale ha presentato e in merito al quale ha dato avvio alle attività trasmettendo la DIA all'Unità di Missione. Per avvio delle attività si intende la comunicazione da parte del Soggetto attuatore dell'avvio delle attività progettuali con l'affidamento dell'incarico di progettazione tecnica dell'intervento di ristrutturazione o riqualificazione degli immobili¹², e dunque la presentazione dell'autodichiarazione del RUP attestante l'affidamento dell'incarico di progettazione tecnica dell'intervento (titolo e CUP) nel rispetto delle disposizioni della procedura di nomina del responsabile della progettazione tecnica dell'intervento.

1.3.1 “Housing First”

Nome indicatore	aprile 2024		ottobre 2024		aprile 2025		Percentuale di avanzamento aprile 2025
	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato	
T0094 “Numero di beneficiari”	4.507	8	4.839	43	4.534	235	5,2 %
T0196 “Numero di progetti attivati”	203	103	259	146	203	157	77,3 %

Tabella 10. Stato di avanzamento fisico. Monitoraggio dell'avanzamento degli indicatori di target per la sub-misura 1.3.1, in ReGiS. Confronto tra i tre semestri di rilevazione dei report. I dati sono consolidati sulla base dei controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, effettuati attraverso appositi Registri di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

¹² In conformità con quanto previsto dalla nota n. 8463 del 30 settembre 2022, a chiarimento dell'Avviso 1/2022, modificata e integrata poi dalla nota n. 11438 del 24 agosto 2023, a firma congiunta della Direzione Generale per lo Sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà e dell'Unità di Missione del PNRR MLPS.

REGIONI	Nr beneficiari		Nr progetti attivati	
	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato
ABRUZZO	66	0	5	5
BASILICATA	15	0	0	0
CALABRIA	69	0	4	1
CAMPANIA	458	15	15	7
EMILIA-ROMAGNA	363	13	18	17
FRIULI-VENEZIA GIULIA	54	0	4	4
LAZIO	666	0	23	18
LIGURIA	114	1	3	1
LOMBARDIA	1047	152	50	41
MARCHE	85	0	4	3
MOLISE	15	14	1	1
PIEMONTE	278	24	16	14
PUGLIA	238	0	14	8
SARDEGNA	96	0	5	4
SICILIA	294	0	12	8
TOSCANA	378	2	14	12
TRENTINO-ALTO ADIGE	86	0	2	2
UMBRIA	10	0	1	1
VALLE D'AOSTA	10	0	1	1
VENETO	192	14	11	9
NAZIONALE	4534	235	203	157

Tabella 11. Avanzamento fisico delle attività: dati degli indicatori target su base regionale e totale nazionale, estratti dal sistema ReGiS e riferiti alla pre-validazione del 10 aprile 2025 sulla base dei dati inseriti dai Soggetti attuatori al 31 marzo. I dati sono consolidati sulla base dei controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, effettuati attraverso appositi Registri di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

In tabella 11 viene riportato il valore programmato e realizzato degli indicatori di target, disaggregato a livello regionale. Il valore di sole 235 persone conteggiabili come beneficiarie della misura è dovuto al fatto che al momento, i progetti, per ritardi iniziali, non hanno ancora prodotto gli effetti desiderati rispetto agli obiettivi. Per quanto riguarda l'indicatore "Nr. di progetti attivati" e dunque di chi ha costituito l'equipe e avviato l'attività, il valore realizzato per i CUP che passano con esito positivo i controlli ad oggi è pari a 157, il 60,9 % dei progetti totali.

➤ Per 1.3.2:

- T0095 "Numero di beneficiari";
- T0226 "Numero di stazioni postali costruite".

L'indicatore target T0095 "Nr di beneficiari" indica il totale dei beneficiari indicati in Scheda progetto dal Soggetto attuatore, per i quali sia stata effettuata una presa in carico (attività *core*) e che abbiano avuto accesso ad almeno un altro servizio offerto dalla stazione di posta tra quelli programmati nella scheda progetto tra attività *core* e attività accessorie. Il distretto sociale valorizza l'indicatore quando all'utente della Stazione di posta è stata associata la cartella sociale e lo stesso avuto accesso almeno ad un servizio

offerto previsto dalla cartella stessa. Riguardo l'indicatore target T0226 "Nr di stazioni postali costruite", il distretto sociale può incrementare il valore realizzato quando ha costruito la stazione postale. Con stazione di posta costruita si intende la stazione aperta all'utenza e in grado di erogare almeno un servizio di contrasto alla povertà.

1.3.2 "Stazioni di posta"

Nome indicatore	aprile 2024		ottobre 2024		aprile 2025		Percentuale di avanzamento aprile 2025
	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato	
T0095 "Numero di beneficiari"	25.066	169	26.604	286	24.737	1.382	5,6 %
T0226 "Numero di stazioni postali costruite"	258	4	206	8	205	12	5,8 %

Tabella 12. Stato di avanzamento fisico. Monitoraggio dell'avanzamento degli indicatori di target per la sub-misura 1.3.2, in ReGiS. Confronto tra i tre semestri di rilevazione dei report. I dati sono consolidati sulla base dei controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, effettuati attraverso appositi Registri di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

REGIONI	Nr Beneficiari		Nr Stazioni postali costruite	
	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato
ABRUZZO	823	0	4	0
BASILICATA	82	0	1	0
CALABRIA	257	0	2	0
CAMPANIA	2045	21	18	0
EMILIA-ROMAGNA	2038	73	18	2
FRIULI-VENEZIA GIULIA	246	0	4	0
LAZIO	6145	49	33	2
LIGURIA	554	0	6	0
LOMBARDIA	3764	1045	28	2
MARCHE	346	0	6	0
MOLISE	82	62	1	1
PIEMONTE	1017	52	13	2
PUGLIA	1857	0	15	0
SARDEGNA	698	0	7	0
SICILIA	1779	0	15	1
TOSCANA	1504	0	16	0
TRENTINO-ALTO ADIGE	88	0	1	0
UMBRIA	82	0	1	1
VALLE D'AOSTA	84	0	1	0

VENETO	1246	80	15	1
NAZIONALE	24737	1382	205	12

Tabella 13. Avanzamento fisico delle attività: dati degli indicatori target su base regionale e totale nazionale, estratti dal sistema ReGiS e riferiti alla pre-validazione del 10 aprile 2025 sulla base dei dati inseriti dai Soggetti attuatori al 31 marzo. I dati sono consolidati sulla base dei controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, effettuati attraverso appositi Registri di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

In tabella 13 viene riportato il valore programmato e realizzato degli indicatori di target, disaggregato a livello regionale. Il valore di sole 1.382 persone conteggiabili come beneficiarie della misura è dovuto al fatto che al momento, i progetti, per ritardi iniziali, non hanno ancora prodotto gli effetti desiderati rispetto agli obiettivi. Lo stesso vale per quel che riguarda l'indicatore "Nr. di stazioni postali costruite", indicatore per il quale il valore realizzato per i CUP che passano con esito positivo i controlli ad oggi è pari a 12, meno del 5 % delle 249 che per il totale dei 234 progetti in ReGiS, i distretti sociali intendono realizzare. L'individuazione degli immobili da riqualificare e destinare alle "stazioni di posta" definitive, nonché la ristrutturazione degli stessi, sta richiedendo tempistiche significative, pertanto, potendo i Soggetti attuatori valorizzare con +1 la sola Stazione di posta riqualificata, l'indicatore ad oggi è poco alimentato. Ad ogni modo, l'Unità di Missione, attraverso gli indicatori di output di cui si dirà di seguito, riesce ad avere un monitoraggio costante degli avanzamenti intermedi dei progetti, anche nelle more della conclusione delle attività.

Indicatori di output:

Come descritto sopra, per assicurare il monitoraggio dell'avanzamento fisico dei progetti sono stati definiti degli ulteriori indicatori associati all'output delle fasi intermedie di esecuzione dei progetti. Tali fasi sono stabilite in coerenza con la struttura degli interventi così come prevista dall'Avviso 1/2022 e dunque alle singole attività previste dalle Schede.

Gli indicatori di output corrispondono dunque alle attività previste dall'Avviso 1/2022 in merito alla singola sub-misura e il cui avanzamento è di fondamentale importanza per l'Amministrazione per poterne valutare la distanza rispetto al conseguimento del target indicato nella *Council Implementing Decision (CID)*¹³ e negli *Operational Arrangements*. Queste attività, una volta realizzate per il beneficiario in coerenza con la scheda progetto, permettono di conteggiare quest'ultimo all'interno del target, valorizzando gli indicatori target pertinenti in ReGiS.

Per la 1.3.1, gli indicatori di output descrivono l'avanzamento dei progetti per i beneficiari coinvolti e l'unità di misura sono per l'appunto le persone, mentre per la 1.3.2, al di là della progettazione individualizzata dell'attivazione dei servizi strutture ponte per le quali sono sempre le persone, per gli altri indicatori l'unità per misurare l'avanzamento coincide con il numero degli immobili individuati, riqualificati e presso i quali si attivano i centri servizi.

1.3.1 "Housing First"

Al sub-investimento 1.3.1 sono associati i seguenti indicatori di output:

- **OL01 Progettazione individualizzata**
- **OL02 Reperimento alloggi**
- **OL014 Ristrutturazione/riqualificazione degli immobili**
- **OL15 Beneficiari con contratto di affitto in mediazione**
- **O076 Disponibilità alloggio beneficiario**

¹³ Come riformata da ultimo con decisione del Consiglio dell'Unione Europea il 27 novembre 2023.

Quest'ultimo indicatore di output è stato creato e associato massivamente a tutti i CUP della misura in ReGiS per avere un migliore monitoraggio *in itinere* delle persone coinvolte beneficiarie della misura ed eleggibili a target (indicatore T0094 "Numero di beneficiari"). Questo, considerate le innovazioni sulla realizzazione della misura introdotte dalla nota del 3 marzo 2024, n. 1256, a firma della Direzione dell'Unità di Missione PNRR MLPS, recante indicazioni sull'utilizzo da parte dei distretti sociali di strutture cd. "ponte", nelle more della realizzazione degli interventi su quelle individuate come definitive. La nota è destinata ai Soggetti attuatori di entrambi i sub-investimenti.

Gli indicatori di output, in generale, si alimentano quando è conclusa l'azione descritta dall'indicatore. Per questa sub-misura, l'incremento è pari al numero di persone che hanno beneficiato dell'attività descritta dall'indicatore. Riguardo l'indicatore O076 "Disponibilità alloggio beneficiario", con nota del 25 marzo 2025, l'Ufficio di Monitoraggio ha trasmesso ai distretti sociali le istruzioni operative per la corretta compilazione del suddetto indicatore. Questo può essere incrementato nel momento in cui la persona, per cui è stato redatto un piano personale individualizzato, fa il primo ingresso nell'alloggio (a prescindere che questo sia un alloggio "ponte" o l'alloggio definitivo ovvero quello finanziato dal contratto di mediazione dell'Ente per affitto).

Di seguito, l'avanzamento di tutti gli indicatori di output definiti e associati alla sub-misura.

Nome indicatore	aprile 2024		ottobre 2024		aprile 2025	
	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato
OL01- Progettazione individualizzata	4794	143	4.794	253	4769	449
OL02- Reperimento alloggi	4634	557	4.676	762	4439	940
OL014- Ristrutturazione/ riqualificazione degli immobili	1482	8	2.449	46	2493	76
OL015- Beneficiari con contratto di affitto in mediazione	120	0	255	20	255	25
O076- Disponibilità alloggio beneficiario	N.A. ¹⁴	N.A.	N.A.	N.A.	4693	328

Tabella 14. Avanzamento fisico delle attività: dati relativi all'avanzamento degli indicatori output aggregati su scala nazionale per la totalità dei CUP presenti sul sistema ReGiS. Confronto tra i tre semestri di rilevazione dei report. I dati qui riportati sono relativi a quelli che passano i controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, attraverso i Registri di controllo di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

¹⁴ Il dato non è applicabile ai semestri di rilevazione precedenti al report di aprile 2025 proprio perché l'indicatore è di nuova creazione (marzo 2025). La stessa precisazione vale dunque per le colonne 2, 3, 4 e 5 della tabella 14.

In tabella 14 viene riportato, per ogni singolo indicatore di output, sulla totalità dei CUP presenti a sistema, il valore programmato e il valore realizzato confrontando gli incrementi delle rilevazioni degli scorsi report (aprile e ottobre 2024) a quello attuale, aprile 2025.

L'avanzamento del valore realizzato rispetto al programmato, calcolato come media nazionale, ad aprile 2025, è pari al:

- 9,4% per l'indicatore "Progettazione individualizzata";
- 21,2% per l'indicatore "Reperimento alloggi";
- 3% per l'indicatore "Ristrutturazione/riqualificazione degli immobili";
- 9,8% per l'indicatore "Beneficiari con contratto di affitto in mediazione";
- 7% per l'indicatore "Disponibilità alloggio beneficiario"

Di seguito, l'avanzamento degli indicatori di output maggiormente rilevanti, il cui monitoraggio dell'avanzamento allo stato attuale risulta fondamentale ai fini del conseguimento degli obiettivi.

REGIONI	Progettazione individualizzata		Reperimento alloggi		Disponibilità alloggio beneficiario	
	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato
ABRUZZO	102	12	61	31	102	0
BASILICATA	15	0	15	0	15	0
CALABRIA	69	0	69	0	69	0
CAMPANIA	458	15	458	19	413	0
EMILIA-ROMAGNA	393	29	393	129	383	29
FRIULI-VENEZIA GIULIA	64	10	64	40	64	0
LAZIO	666	0	586	30	666	0
LIGURIA	114	3	104	1	100	0
LOMBARDIA	1153	258	1008	352	1141	223
MARCHE	85	0	64	0	85	0
MOLISE	15	15	15	15	0	0
PIEMONTE	309	51	329	125	294	20
PUGLIA	248	0	233	10	248	30
SARDEGNA	96	0	96	0	96	0
SICILIA	269	0	269	0	294	0
TOSCANA	368	10	330	107	378	8
TRENTINO-ALTO ADIGE	86	0	86	20	86	0
UMBRIA	10	0	10	0	10	0
VALLE D'AOSTA	10	0	10	0	10	0
VENETO	239	46	239	61	239	18
NAZIONALE	4769	449	4439	940	4693	328

Tabella 15. Avanzamento fisico delle attività rilevanti ai fini del conseguimento del target al T1 2026: dati relativi all'avanzamento degli indicatori output OL01, OL02 e O076 aggregati su base regionale e su scala nazionale, per la totalità dei CUP presenti sul sistema ReGiS. I dati sono estratti dal sistema ReGiS e riferiti alla pre-validazione del 10 aprile 2025 sulla base dei dati inseriti dai Soggetti attuatori al 31 marzo, consolidati poi sulla base dei controlli di coerenza, effettuati attraverso appositi Registri di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

Si forniscono di seguito dei grafici relativi alla distanza rispetto alla conclusione delle attività programmate per i tre indicatori di output maggiormente rilevanti ai fini del conseguimento del target al T1 2026.

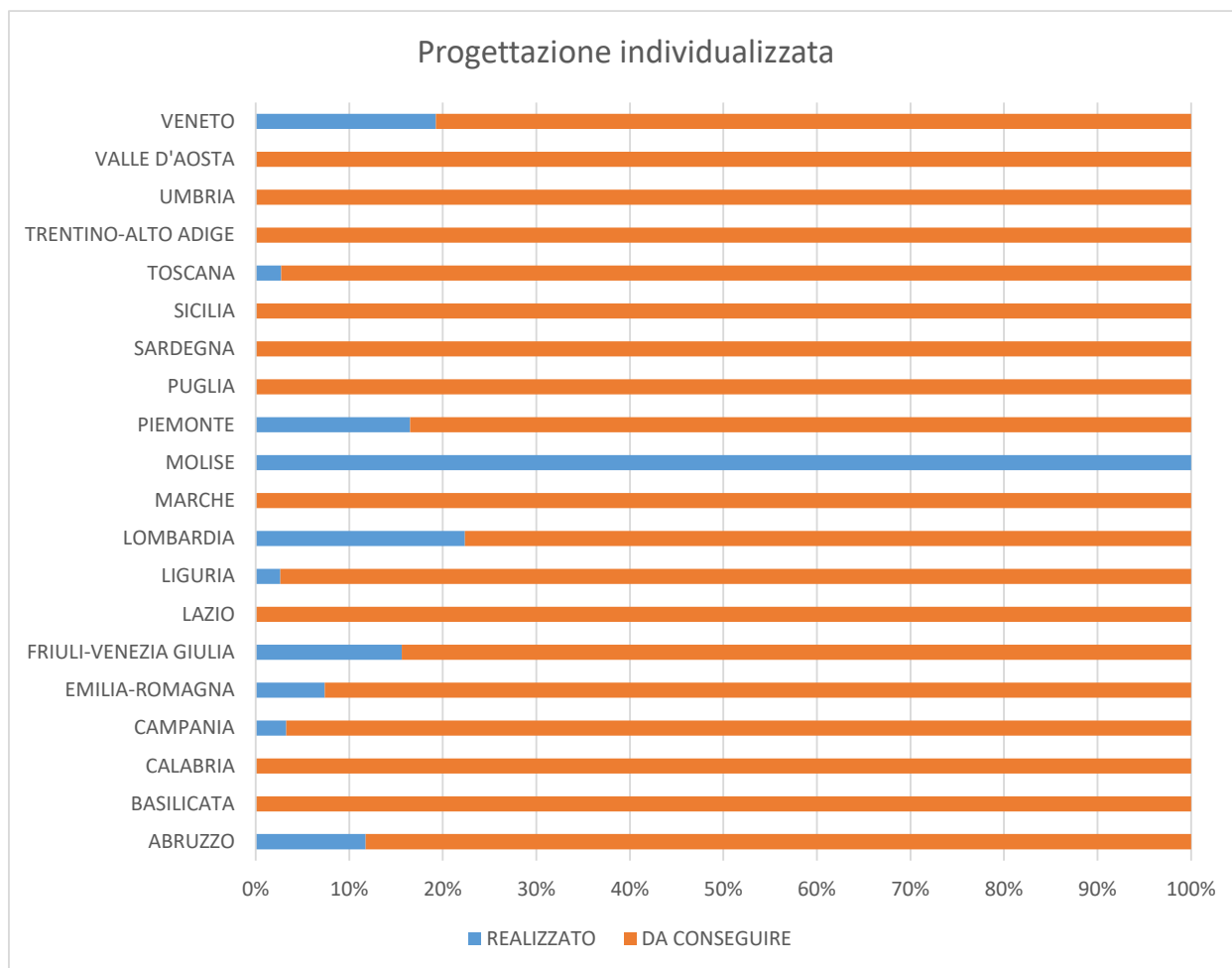


Figura 1. Avanzamento dell'indicatore OL01 "Progettualizzazione individualizzata" ad aprile 2025 in ReGiS su scala regionale.

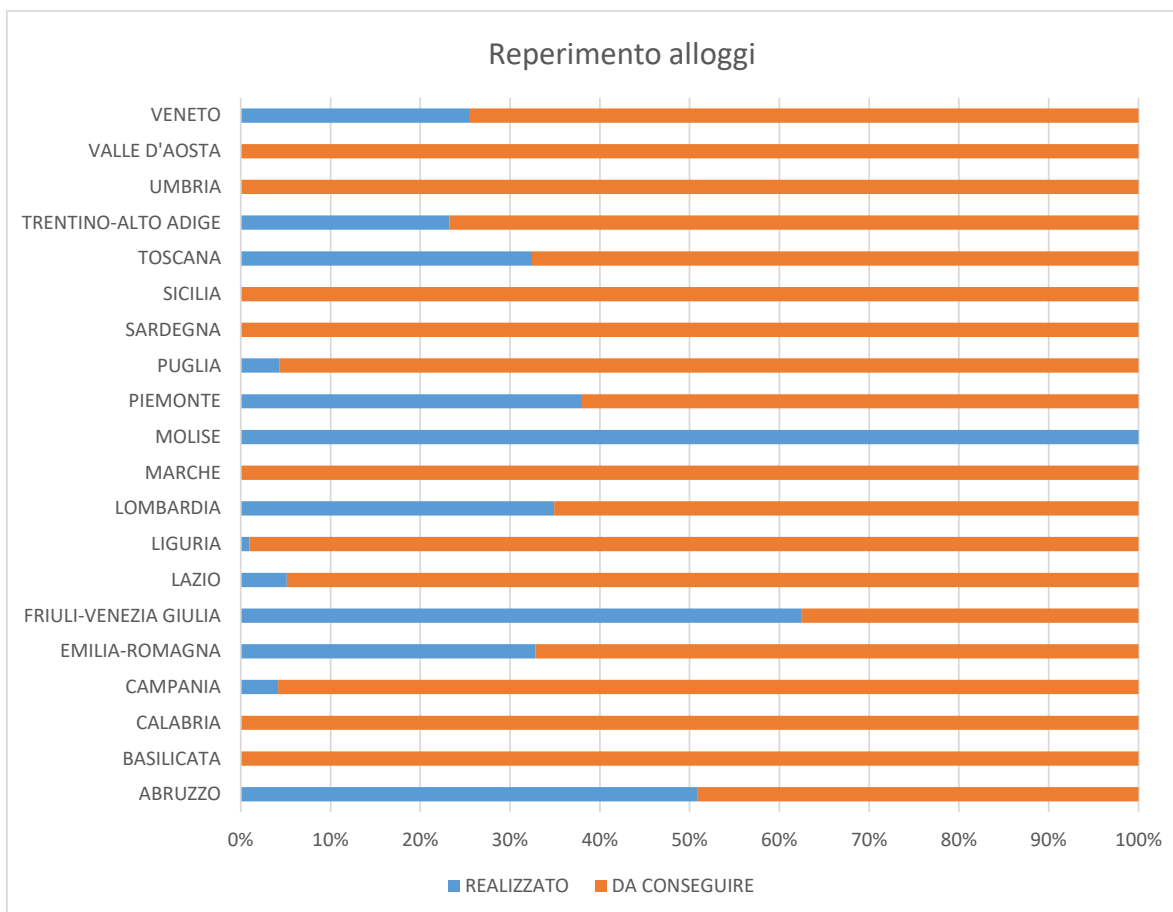


Figura 1. Avanzamento dell'indicatore OL02 “Reperimento immobili” ad aprile 2025 in ReGiS su scala regionale.

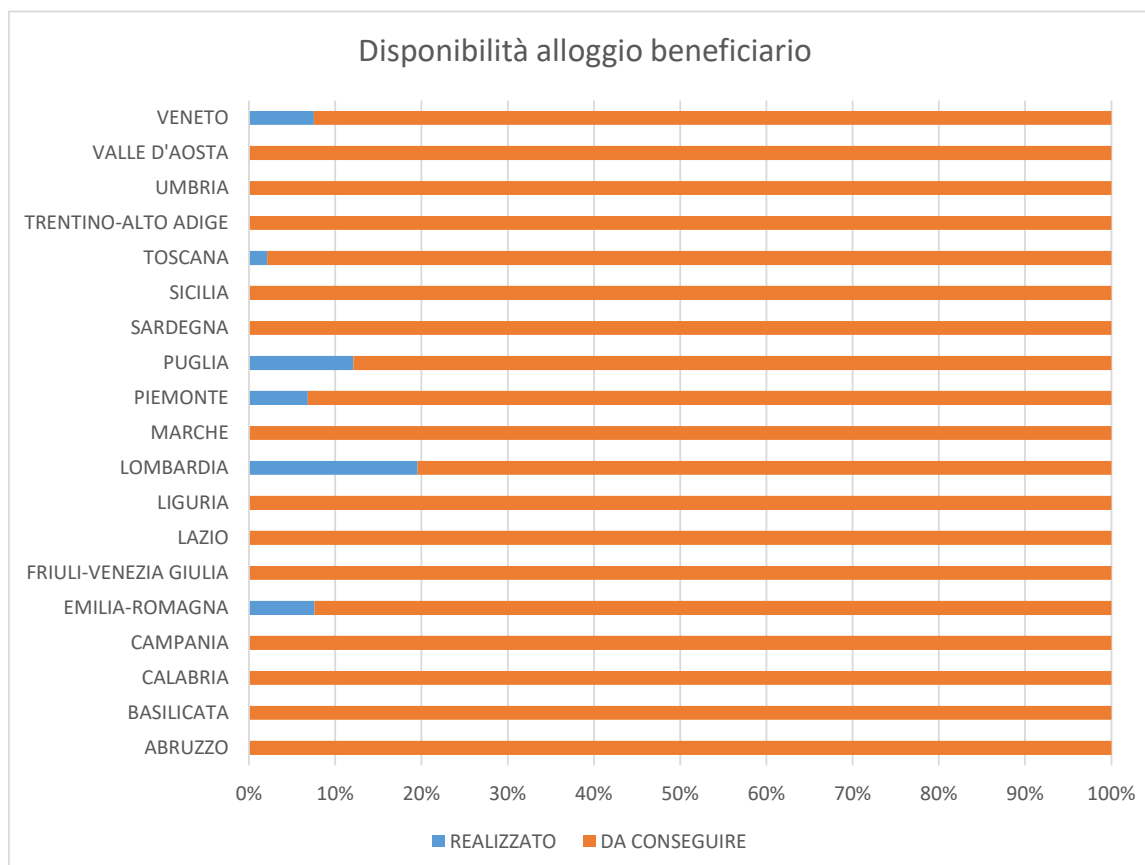


Figura 3. Avanzamento dell'indicatore O076 “Disponibilità alloggio beneficiario” ad aprile 2025 in ReGiS su scala regionale.

1.3.2 “Stazioni di posta”

Al sub-investimento 1.3.2 sono associati i seguenti indicatori di output:

- **OL01 Progettazione individualizzata**
- **OL16 Reperimento alloggi**
- **OL018 Ristrutturazione/riqualificazione dell’immobile**
- **OL17 Attivazione dei servizi della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà**
- **O077 Attivazione dei servizi strutture ponte**

Quest’ultimo indicatore di output è stato creato e associato massivamente a tutti i CUP della misura in ReGiS, come si è detto per la 1.3.1, per avere un migliore monitoraggio *in itinere* delle persone coinvolte beneficiarie della misura ed eleggibili a target (indicatore T0095 “Numero di beneficiari”), sempre per le innovazioni sulla realizzazione della misura introdotte dalla nota del 3 marzo 2024, n. 1256, recante indicazioni sull’utilizzo da parte dei distretti sociali di strutture cd. “ponte”, nelle more della realizzazione degli interventi su quelle individuate come definitive.

Gli indicatori di output, in generale, si alimentano quando è conclusa l’azione descritta dall’indicatore. Per questa sub-misura, al di là della progettazione individualizzata dell’attivazione dei servizi strutture ponte per le quali l’unità di misura sono le persone, per gli altri indicatori l’unità per misurare l’avanzamento coincide con il numero degli immobili individuati. Riguardo l’indicatore O077 “Attivazione dei servizi strutture ponte”, con nota del 25 marzo 2025, l’Ufficio di Monitoraggio ha trasmesso ai distretti sociali le istruzioni operative per la corretta compilazione del suddetto indicatore. Questo può essere incrementato nel momento in cui il distretto sociale eroga all’utente il primo dei servizi previsti dalla cartella sociale redatta sulle esigenze della persona nella stazione di posta “ponte”, ossia quella struttura temporanea che, ai sensi della nota 1256 di cui sopra, offre la possibilità ai beneficiari della misura di ricevere gli stessi servizi della “Stazione di posta” in corso di realizzazione.

Nome indicatore	aprile 2024		ottobre 2024		aprile 2025	
	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato
OL01- Progettazione individualizzata	27.524	333	27.424	1.044	26911	1952
OL16- Reperimento alloggi	228	72	247	87	242	94
OL018- Riquilificazione/ ristrutturazione dell’immobile	226	5	236	11	237	16
OL017- Attivazione dei servizi della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà	230	35	234	28	235	36

O077- Attivazione dei servizi strutture ponte	N.A. ¹⁵	N.A.	N.A.	N.A.	14	9
---	--------------------	------	------	------	----	---

Tabella 16. Stato di avanzamento fisico. Monitoraggio dell'avanzamento degli indicatori di output relativi alla sub-misura 1.3.2, in ReGiS. I dati qui riportati sono relativi a quelli che passano i controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, attraverso i Registri di controllo di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

In tabella 16 viene riportato, per ogni singolo indicatore di output, sulla totalità dei CUP presenti a sistema, il valore programmato e il valore realizzato confrontando gli incrementi delle rilevazioni dagli scorsi report (aprile e ottobre 2024) a quello attuale.

L'avanzamento del valore realizzato rispetto al programmato, calcolato come media nazionale, ad aprile 2025, è pari al:

- 7,3 % per l'indicatore "Progettazione individualizzata";
- 38,8 % per l'indicatore "Reperimento alloggi";
- 6,7 % per l'indicatore "Ristrutturazione/riqualificazione degli immobili";
- 15,3 % per l'indicatore "Attivazione dei servizi della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà";
- 64,3 % per l'indicatore "Attivazione dei servizi strutture ponte".

Di seguito, l'avanzamento degli indicatori di output maggiormente rilevanti, il cui monitoraggio dell'avanzamento allo stato attuale risulta fondamentale ai fini del conseguimento degli obiettivi.

¹⁵ Il dato non è applicabile ai semestri di rilevazione precedenti al report di aprile 2025 proprio perché l'indicatore è di nuova creazione (marzo 2025). La stessa precisazione vale dunque per le colonne 2, 3, 4 e 5 della tabella 15.

REGIONI	Progettazione individualizzata		Reperimento alloggi	
	Valore programmato	Valore realizzato	Valore programmato	Valore realizzato
ABRUZZO	911	1	7	3
BASILICATA	82	0	1	0
CALABRIA	257	0	3	0
CAMPANIA	1925	21	23	5
EMILIA-ROMAGNA	2292	135	23	15
FRIULI-VENEZIA GIULIA	246	0	4	3
LAZIO	6145	49	36	17
LIGURIA	854	43	11	4
LOMBARDIA	3870	1176	30	19
MARCHE	428	2	7	2
MOLISE	82	62	1	1
PIEMONTE	2207	242	16	8
PUGLIA	1967	40	20	3
SARDEGNA	698	0	8	0
SICILIA	1779	0	16	2
TOSCANA	1504	11	17	5
TRENTINO-ALTO ADIGE	88	0	1	1
UMBRIA	82	0	1	0
VALLE D'AOSTA	84	0	1	0
VENETO	1410	170	16	6
NAZIONALE	26911	1952	242	94

Tabella 17. Avanzamento fisico delle attività rilevanti ai fini del conseguimento del target al T1 2026: dati relativi all'avanzamento degli indicatori output OL01 e OL16 aggregati su base regionale e su scala nazionale, per la totalità dei CUP presenti sul sistema ReGiS che passano i controlli di qualità del dato inserito a sistema dai SA, attraverso i Registri di controllo di cui l'Ufficio di monitoraggio si è dotato.

Si forniscono di seguito dei grafici relativi alla distanza rispetto alla conclusione delle attività programmate per i due indicatori di output maggiormente rilevanti ai fini del conseguimento del target M52-10 al T1 2026.

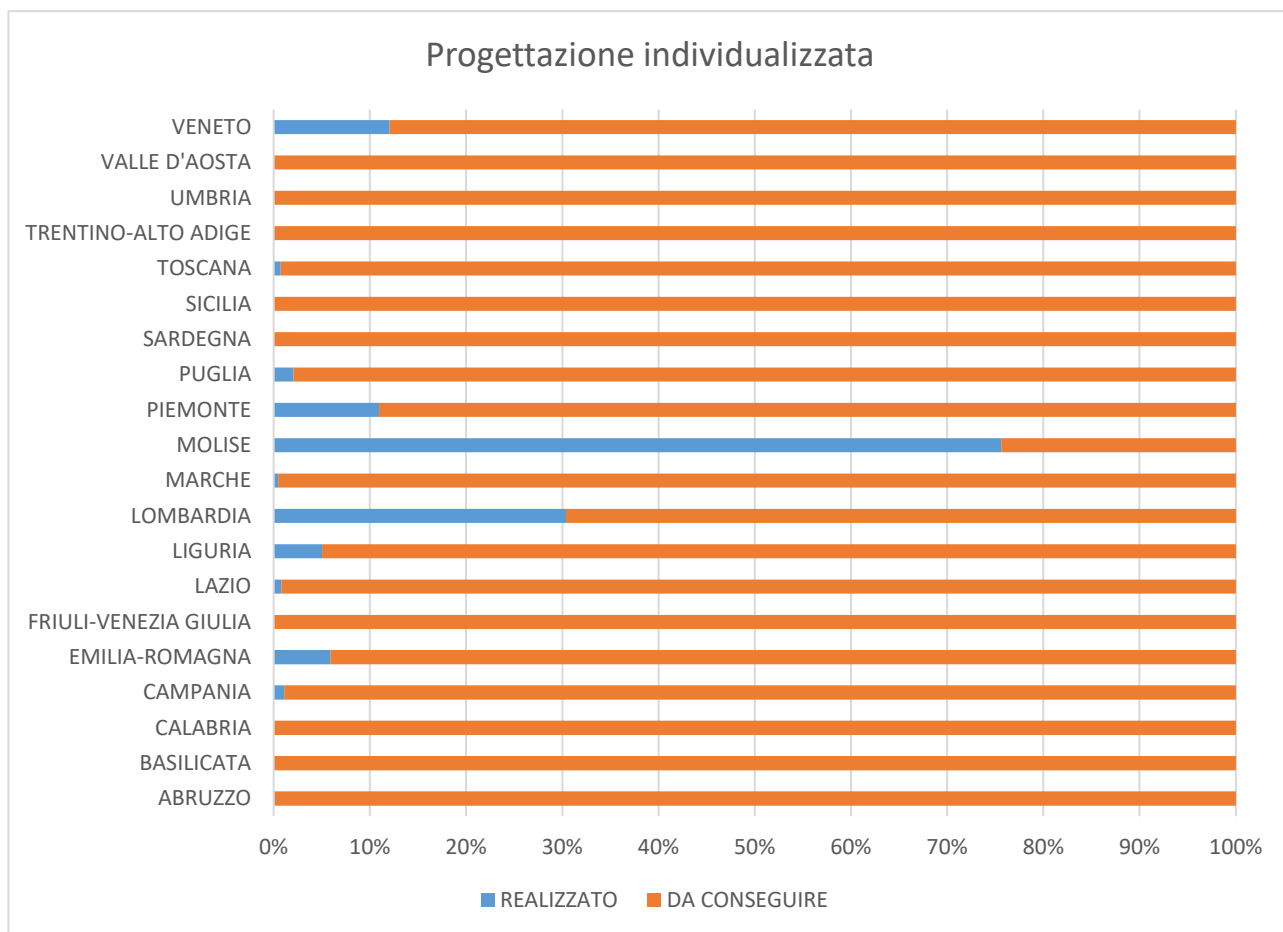


Figura 4. Avanzamento dell'indicatore OL01 "Progettualizzazione individualizzata" ad aprile 2025 in ReGiS su scala regionale.

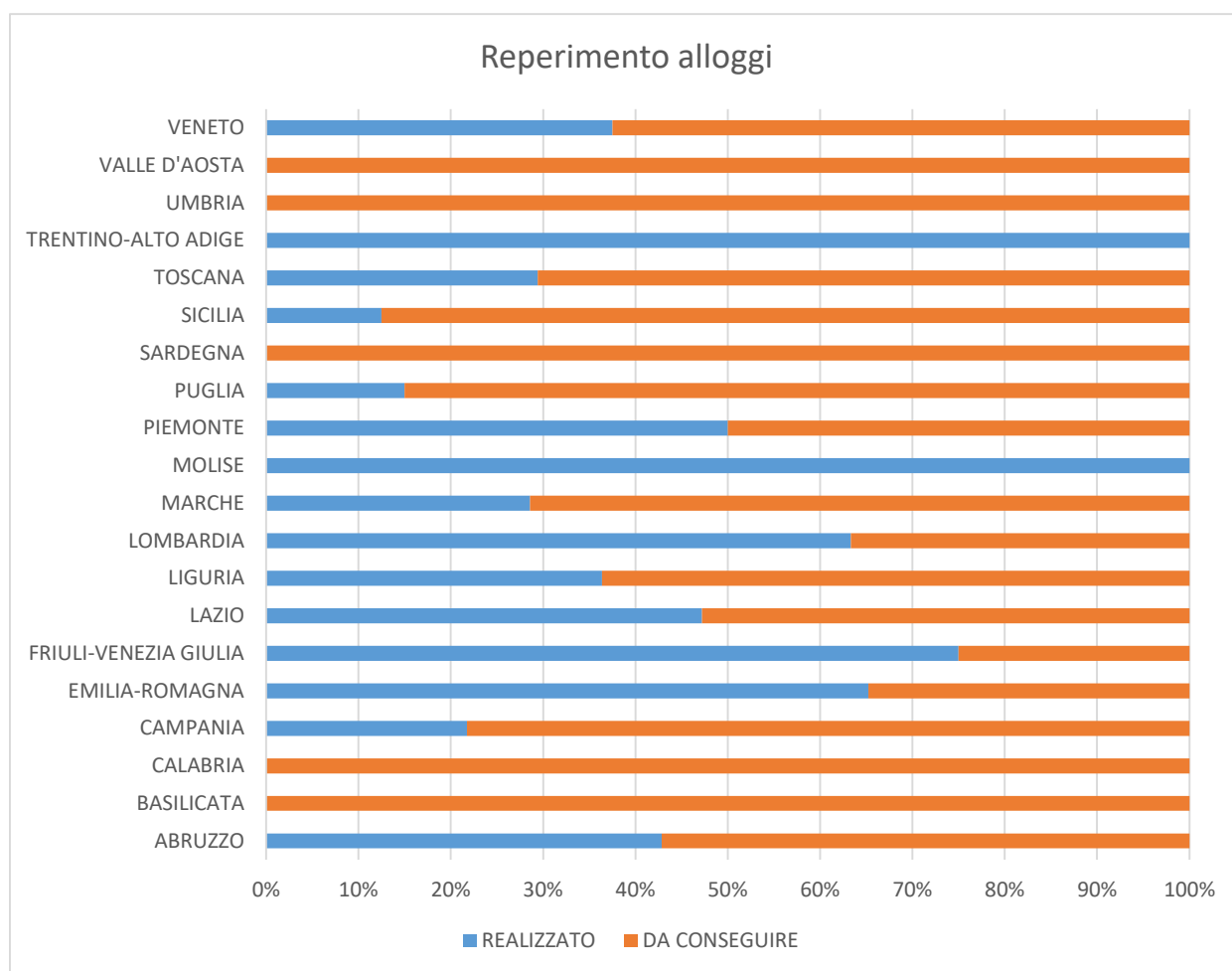


Figura 5. Avanzamento dell'indicatore OL16 "Reperimento immobili" ad aprile 2025 in ReGiS su scala regionale.

Per esprimere un completo giudizio di valore del tasso di avanzamento fisico di progetto espresso dalla valorizzazione degli indicatori di output e di target sopra rappresentato si è provveduto a verificare lo stato di attuazione dei progetti attraverso un processo di analisi e confronto tra l'avanzamento temporale dei cronoprogrammi inseriti sulla scheda progetto, presentata ai sensi dell'Avviso n. 1/2022 ammessa a finanziamento e oggetto della convenzione sottoscritta tra Ministero del Lavoro delle Politiche sociali (DG e UdM PNRR) e i distretti sociali soggetti attuatori del sub-investimento (ATS, singoli e associati, e Comuni), con l'avanzamento fisico degli indicatori Output e/o Target, rilevati dal sistema informativo ReGiS, aggiornati ad aprile 2024 e sottoposti ai controlli di qualità del dato predisposti dal suddetto Ufficio. Inoltre, per ogni progetto sono state considerate sia le Dichiarazioni di Inizio Attività pervenute sia le variazioni di cronoprogramma approvate. DIA e variazioni autorizzate sono state considerate ad aprile 2025.

Nello specifico, per ogni sub-investimento, sono stati associati alle sotto-azioni del cronoprogramma della scheda progetto i pertinenti indicatori di Output/Target.

Ciò ha permesso di elaborare due tipologie di indicatori:

- Indicatore ad alimentazione progressiva (c.d. indicatore continuo) il quale confronta la percentuale di avanzamento dell'indicatore di output, calcolata come il valore realizzato diviso il valore programmato, con la percentuale di avanzamento temporale della sotto-azione associata

presente sul cronoprogramma, calcolata come il numero di mesi trascorsi dell'inizio della sotto-azione ad oggi diviso i mesi totali della sotto-azione.

- Indicatore ad alimentazione istantanea (c.d. indicatore ON/OFF) il quale verifica che, qualora una sotto-azione da cronoprogramma risulti completata, il valore realizzato dell'indicatore associato abbia raggiunto il valore programmato.

Tali indicatori hanno permesso di effettuare una verifica di coerenza basata sui seguenti controlli:

- Un controllo effettuato sulle sotto-azioni completate da cronoprogramma alla data di rilevazione, verificando che il valore realizzato dell'indicatore associato corrispondesse con il valore programmato (tale controllo è applicabile sia per gli indicatori di tipo continuo sia per gli indicatori on/off);
- Un controllo sulle sotto-azioni in corso da cronoprogramma alla data di rilevazione, verificando che l'avanzamento temporale di tale sotto-azione fosse in percentuale coerente con l'avanzamento del valore realizzato dell'indicatore associato (tale controllo è applicabile solo per gli indicatori di tipo continuo mentre restituirà un esito N/A per gli indicatori di tipo ON/OFF).

In relazione agli esiti indicati in tabella "esiti incrociati", si precisa che laddove l'esito in colonna 3 risulti OK, si presume che il progetto presenti uno stato di avanzamento in linea con le tempistiche di realizzazione previste dal cronoprogramma di progetto allegato alla scheda progetto ammessa a finanziamento e convenzionata.

Ove l'esito nella medesima colonna risulti KO, si ipotizza che il progetto non sia pienamente in linea le tempistiche di realizzazione previste dal cronoprogramma di progetto allegato alla scheda progetto ammessa a finanziamento e convenzionata, verificato sulla base delle evidenze riscontrabili sul sistema informativo Regis tramite gli indicatori di output associati. L'esito N.A. è dato per quei progetti che presentano fasi di progetto non ancora avviate in linea con il cronoprogramma di progetto allegato alla scheda progetto ammessa a finanziamento e convenzionata oppure aventi sotto-azioni ancora in corso a cui sono associati indicatori di tipo ON/OFF.

Tali esiti sono stati ulteriormente vagliati sulla base delle Dichiarazioni di Inizio Attività pervenute e delle variazioni di cronoprogramma approvate. Ciò ha permesso di mutare lo stato di alcuni progetti (cfr. colonne 3, 6 e 8 della Tabella "esiti incrociati"). In particolare, qualora una variazione di cronoprogramma approvata fosse presente su una progettualità con esito iniziale di KO, l'esito finale è stato considerato OK sul presupposto che uno dei principali parametri su cui si basa l'autorizzazione alla variazione di progetto approvata dalla Direzione Generale competente per materia e dall'Ufficio di Attuazione dell'Unità di Missione, sia la conferma da parte del soggetto attuatore circa il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di progetti previsti dal PNRR per l'investimento di riferimento.

Seguendo una logica non dissimile, i progetti avviati e con esito OK sono stati mutati in KO in caso di assenza della Dichiarazione di inizio delle attività (DIA), posto che tale dichiarazione è l'atto propedeutico e imprescindibile per poter avviare il processo di conseguimento dei target associati al progetto.

Di seguito si sintetizzano gli esiti dei controlli dei sub-investimenti:

Misura	Progetti Analizzati	Esiti OK	%OK	Esiti N.A. considera ndo la variazion e e la dia	Esiti OK considera ndo la variazion e e la dia	KO considera ndo la variazion e e la dia	%OK considera ndo la variazion e e la dia

1.3.1	258	6	3,1%	1	80	177	31,0%
-------	-----	---	------	---	----	-----	-------

Tabella 17. Esiti incrociati 1.3.1.

Misura	OK	KO	N.A.
1.3.1	80	177	1

Tabella 18. Esiti complessivi 1.3.1.

Misura	Progetti Analizzati	Esiti OK	%OK	Esiti N.A. considerando la variazione e la dia	Esiti OK considerando la variazione e la dia	KO considerando la variazione e la dia	%OK considerando la variazione e la dia
1.3.2	234	5	1,29%	0	70	174	30%

Tabella 19. Esiti incrociati 1.3.2.

Misura	OK	KO	N.A.
1.3.2	70	174	0

Tabella 20. Esiti complessivi 1.3.2.

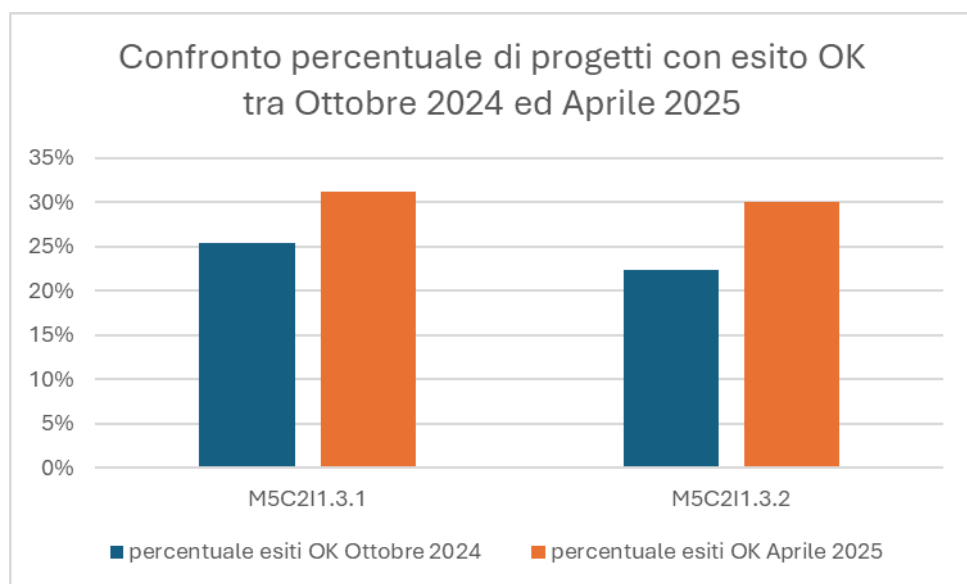


Figura 6. Confronto dati ottobre 2024 – aprile 2025

In sintesi, questi controlli e questa analisi evidenziano, similmente a quanto rilevato dagli esiti dei controlli finanziari, che lo stato di avanzamento fisico dei progetti, seppur in un quadro di complessivo di lieve miglioramento, continua ad essere caratterizzato da elementi di ritardo nell'attuazione che meritano attenzione. Lo scarso popolamento del sistema ReGiS potrebbe giustificare una sottorappresentazione dell'avanzamento reale degli investimenti ma ciò non toglie che gli *alert* segnalati devono stimolare azioni immediate da parte dei soggetti attuatori e dei rispettivi referenti regionali responsabili del conseguimento nei tempi dei target, secondo le indicazioni fornite dagli uffici competenti dell' Unità di Missione, che ha attivato a tal fine uno specifico presidio. Risulta meritevole di particolare attenzione il numero piuttosto consistente di progetti che, a meno di un anno dalla scadenza del target, non hanno ancora presentato la Dichiarazione di avvio delle attività (DIA). Tali considerazioni sono coerenti con quanto emerso nei paragrafi precedenti circa il non soddisfacente avanzamento in valore assoluto degli indicatori. Tutti questi aspetti richiedono particolare attenzione e presidio.

6. Monitoraggio della quota di risorse destinate al Meridione

Le risorse destinate al Meridione sono state monitorate semestralmente aggiornando il calcolo della c.d. “Quota Sud” in base ai progetti di volta in volta ammessi a seguito dell’apertura dell’Avviso 1/2022 a febbraio del 2022, e delle successive riaperture, fino alla chiusura dello stesso il 27 dicembre 2023. I dati mostrano come, allo stato attuale e a seguito delle riaperture, le risorse erogate al Meridione siano incrementate del 1,3% per la 1.3.1 e per la 1.3.2.

Misura	Risorse Assegnate	Risorse Assegnate	Risorse Assegnate	Risorse assegnate	Risorse Non assegnate	Note
	Stima % al 30.06.2022	% progetti effettivamente ammessi al 31/12/2022	% al 30/06/2023	% al 30/04/2024		
M5C2 I1.3.1	177,5 Mln	169,0 Mln	173,3 Mln	175,8 Mln	1,4 Mln	Riaperture dell’avviso 1/2022 con riserva alle regioni del meridione: DD 249/2022 e DD 158/2023 DD 482/2023
	25,6 % (45,4 Mln)	25,5 % (43,1 Mln)	25,6 % (44,3 Mln)	26,3 % (46,3 Mln)		

Tabella 21. Quota di risorse destinate al Meridione relativa alla sub-misura 1.3.1.

Misura	Risorse Assegnate	Risorse Assegnate	Risorse Assegnate	Risorse assegnate	Risorse Non assegnate	Note
	Stima % al 30.06.2022	% progetti effettivamente ammessi al 31/12/2022	% al 30/06/2023	% al 30/04/2024		
M5C2 I1.3.2	272,5 Mln	225,3 Mln	234,7 Mln	236,6 Mln	35,9 Mln	Riaperture dell'avviso 1/2022 con riserva alle regioni del meridione: DD 249/2022 e DD 158/2023 DD 482/2023
	25,6% (69,8 Mln)	30,6 % (68,9 Mln)	32,5 % (76,2 Mln)	33,14 % (78,4 Mln)		

Tabella 22. Quota di risorse destinate al Meridione relativa alla sub-misura 1.3.2.